

Bellezza

Ripartiamo

C'è chi è riuscita a ignorare la ricrescita e chi ha ceduto al fai da te: certo è che i mesi di quarantena si vedono (anche) sui nostri capelli. La buona notizia? Le nuance pronte in salone sembrano fatte apposta per "consolare" ogni trascuratezza. Biondi golosi, castani gourmand, irresistibili "vie di mezzo"... Per ritrovare l'armonia

di Martina Villa - foto di Benjamin Kaufmann

dal colore

72

IO DONNA 23 MAGGIO 2020



State valutando un colpo di testa? Provare si può, virtualmente, con l'App Style My Hair Pro (o sull'omonimo sito) di L'Oréal Professionnel. Si carica un selfie o si avvia la fotocamera e la tecnologia a intelligenza artificiale fa provare decine di nuance.

Ripartiamo dal colore

Niente come una seduta dall'hairstylist segnerà la rinascita. È ora di recuperare mesi di tentativi casalinghi, e finalmente tornare ad affidare quell'arte che è la colorazione dei capelli a mani esperte. A saloni chiusi, se c'è un "luogo" che non si è mai fermato quello è il web con i social, fucina di idee e ispirazioni. Qui sono circolate le tendenze che hanno acceso i nostri desideri: al momento della riapertura possiamo finalmente realizzarli. Ecco tutto quello che c'è da sapere, per non arrivarci impreparate.

La macro tendenza: colori "tirami su"

Nuance confortanti, avvolgenti, golose, con sfumature rubate alla natura e alla pasticceria. «È una rinascita sotto il segno di hair color molto eleganti e rassicuranti» spiega Simone di Fazio, colorist esperto Matrix e Biolage. «Ricordiamoci che il Pantone dell'anno è il Classic Blue, un oltremare profondo e rassicurante, ma soprattutto, freddo e luminoso, che trasmette fiducia e serenità». Quindi, domanda di rito: cosa vorremo? «Prevedo un'ondata di tonalità calde e rossastre piuttosto uniformi in arrivo in salone, risultato tipico delle tinte domestiche: si tenderà quindi a ripristinare un colore più raffinato possibile, solitamente a prevalenza fredda e multifaccettato». Come biondo sabbia, castano nelle sfumature del legno e del cenere, classici reinterpretati con molta luce che «comunicano sicurezza, eleganza e voglia di vita».

Un platino "ingentilito" e luminoso a bassa manutenzione, soprattutto per chiome che già virano al grigio.

Grown out blonde

Il nuovo platino? «Ha una bella ricrescita scura». Parola di Justin Anderson, che l'ha lanciato su Margot Robbie e Kristen Stewart. «L'effetto "grown out", ovvero "ricresciuto con stile", non solo dà profondità e naturalezza al look, ma evita il ritocco troppo frequente».

Vanilla Latte blonde

«Immaginate di versare una tazza di latte tenuto in frigo in un tè caldo: ne esce una miscela con venature fredde e lattiginose» spiega la colorist che ha inventato il trend, Amy McManus. La base resta medio-scura e «le lunghezze si illuminano con un lavoro di balayage con toni beige freddi e nuance burrose mat». Per castane che sognano il biondo.

Champagne Blonde

È un biondo chiarissimo ma non è "gelido" come il platino. Anzi, sembra crema chantilly. Non troppo giallo, più vaniglia, «cancella le ombre dal viso, valorizzando sguardo e zigomi». Lo spiega la colorist Sunnie Brook che l'ha battezzato. Più o meno totale, come quello di Charlize Theron, o sfumato d'oro e champagne «effetto spumeggiante» come su Gigi Hadid, è un must nei saloni Aldo Coppola, dove (d'altronde) è nato lo shatush.

Cinnamon o Spice Hair

Il rosso piace nelle sue sfumature più delicate e speziate, come il terracotta e il ruggine: «Il ramato naturale o il biondo fragola restano i più chic» racconta Andy Smith, global ambassador Indola. «Fondamentale stabilire quali tonalità rosse donano all'incarnato: non stanno bene a tutte le pelli, specie le olivastre».

Le tecniche

Stilisticamente naturali saranno anche le tecniche di colorazione: «Ci si ispira alle nervature delle foglie, al vento e ai movimenti fluttuanti delle maree per creare sfumature totalmente personalizzate che regalano una sensazione di estrema leggerezza, di ritrovata libertà» spiega Maurizio Contato, direttore creativo Art Hair Studios partner Wella. Ma chiamiamo con il loro nome i nuovi colori.

Biondi (e dintorni)

Smoky Ice

Non è un platino, ma neanche un grigio: è una via di mezzo, un biondo glaciale arricchito con sfumature grigio-argento modulabili su ogni incarnato.



1. Axenia Smart. Plex Choco Nut, colorazione diretta ristrutturante, anche a casa SOCO PROFESSIONAL 25 euro
2. Infusion Elements Everest, mix pronto di erbe tintorie per impacchi riflessanti che annullano i toni caldi ALDO COPPOLA 120 euro.
3. Shampoo So Silver Total Result, "raffredda" biondi e grigi MATRIX 11 euro.
4. Colour Whipped Cream Copper, mousse riflessante MILK SHAKE.
5. Maschera Colour Protect, con olio di camelia LAZARTIGUE 45 euro.
6. Maschera 2-in-1 Colore nutre i capelli colorati con estratti di bacca di Açaí YVES ROCHER 3,95 euro.
7. Spray Ritocco Perfetto copre la ricrescita in 3 secondi L'ORÉAL PARIS 9,90 euro.
8. Maschera al burro di Cupuaçu bio ristrutturante da filiera eco friendly Klorane 19,90 euro.



Il "color menu" dei saloni Toni&Guy declina ogni nuance in Cooler, Neutral e Warmer, per adattarsi all'incarnato.

è possibile grazie alle nuove colorazioni a pigmento diretto, che depositano cioè il colore solo sulla superficie del capello e non nella fibra, risultando quindi lavabili, fresche e visibili principalmente sulle basi chiare.

Il ritorno del bicolor

In perfetto stile anni Novanta e Duemila, tornano i capelli bicolor. A livelli. Diversa quindi la base dalle ciocche più superficiali: «È un look grafico e molto cool» assicura Tom Connell, nuovo Hair Art Director Davines. «Il contrasto cromatico è forte ma bilanciato, e va creato ad hoc sulla forma di ogni taglio». A capelli sciolti, può anche quasi non vedersi...

Occhio all'armocromia

Tutto si può: colpi di fulmine e trasformazioni nette. L'ideale, sottolinea l'hair designer Salvo Filetti, «è calibrare il nuovo look studiando il proprio "color code", le basi dell'armocromia: tono della pelle, degli occhi e i contrasti che si creano con i capelli». Fondamentale «non tradire il proprio Dna cromatico, per valorizzarsi davvero». Un test infallibile? Accostare al viso un telo argento e uno oro: «Si capisce subito se la nostra è una chioma da nuance calde o fredde».



9. Color Last Purple Shampoo, con pigmenti viola che neutralizzano i riflessi gialli BIOLAGE.

10. PhytoColor Trattamento Attivatore di luminosità, con miele vegetale e filtro UV, protegge mèches e capelli colorati PHYTO PARIS 19,90 euro.

11. Shampoo Color Extend Brownlights con pigmenti verdi-blu, neutralizza i riflessi caldi aranciati nei castani REDKEN 20,50 euro.

12. Fructis Hair Food Bacche di Goji preserva il colore con il 98 per cento di ingredienti naturali GARNIER 7 euro.

Dal castano in su

Tyger Eye o Dirty Brunette

È la soluzione per le eterne indecise tra biondo e castano: un bel mix di toni caramello e cacao. Lo chiamano "occhio di tigre", come la varietà di quarzo (che si dice protegga dalle energie negative), oppure balayage caramellato. Impossibile definirlo perché cambia intensità, profondità e contrasto su ogni chioma, ma di base «gioca con schiariture verticali oro, caramello e birra su tutto lo spettro delle basi castane: l'80 per cento del look è un castano freddo, e i toni caldi si posizionano solo intorno al viso e sulle punte, per un effetto hair contouring che lo incornicia al meglio» continua di Fazio.

Chocolate Cake

Fanatiche del castano totale, intenso e naturale? Amerete il color "torta al cioccolato", ideato dal colorist da un milione di follower Chris Appleton. «Si tratta di un castano ricco con

riflessi multidimensionali sottili appena più caldi e freddi della base, dal tartufo al fondente». Il mix è prevalentemente freddo, e valorizza alla perfezione gli occhi castani e verdi.

Ink Black

Anche il nero assoluto, intenso e lussuoso, è una certezza. «Deve essere a base blu, molto fredda e scura, ed estremamente shiny, vinilico» spiega Josh Wood, che l'ha proposto sulla passerella Alexander McQueen. Neogotico sulle pelli chiarissime, sexy sulle dorate tutto l'anno.

Rosa e azzurri

«Il colore vivido sta lasciando il posto a un effetto pastello più leggero: piacerà meno saturo, stemperato in riflessi vedo non vedo» continua di Fazio. Rosa, corallo e - a proposito di Pantone - l'azzurro, le nuance di punta: «Anche in questo caso si modulano tra caldo e freddo; nel caso del rosa, dal pesca al confetto». L'effetto light